

# **La Pratica del Sonen di Gratitudine**

**Tonino Emanuele Loi - Cuneo - Italia**

Mi chiamo Tonino Emanuele Loi e vivo a Racconigi in provincia di Cuneo. Sono membro dell'Associazione Messianica d'Italia da qualche anno e prima ero ateo.

Lavoro in una impresa edile di Torino, sono Responsabile tecnico di cantiere e Capo cantiere.

In questi ultimi anni l'azienda sta avendo problemi economici e per questo motivo il pagamento di subappaltatori e fornitori non viene effettuato alla scadenza stabilita. Questi ultimi a loro volta realizzano le opere subappaltate e le consegne dei materiali con ritardo, generando disagi e problemi di vario tipo allo svolgimento dei lavori e alla gestione del cantiere di cui sono responsabile. Inoltre, sto personalmente attraversando un periodo difficile economicamente.

Una sera al telefono con la Responsabile del personale, ho iniziato a lamentarmi della situazione e sono persino arrivato a dirle che forse era meglio chiudere alcuni cantieri e tenere parte del personale in cassa integrazione. La mia collega mi ha detto che sbagliavo a pensare in questo modo, perché chiudere cantieri avrebbe significato peggiorare la situazione. Era anche grazie a quei cantieri in difficoltà e alle entrate generate, sia pur piccole, che era stato finora possibile pagare puntualmente gli stipendi dei dipendenti.

Chiusa la telefonata ho riflettuto su quanto ci eravamo detti e mi sono ricordato che nonostante le difficoltà, l'Azienda ha pagato le mie costose cure odontoiatriche e che l'ultima estate il Titolare ha rinunciato alle ferie per concludere delle transazioni che ci hanno permesso di andare avanti.

Così mi sono venute in mente le parole del Presidente Mondiale Rev.mo Tetsuo Watanabe, con le quali ricordava il potere della parola "GRAZIE" e raccontava l'esperienza di Fede dello Chef ammalato di depressione e guarito per mezzo della parola "GRAZIE". Mi sono ricordato, in modo particolare l'Insegnamento di Meishu-Sama:

***“GRATITUDINE GENERA GRATITUDINE E LAMENTO  
GENERA LAMENTO”***

Il giorno dopo ho fatto una riunione con le maestranze del cantiere e ho scritto la seguente lettera aperta a tutti i miei colleghi:

**A TUTTI I COLLEGHI DELL'IMPRESA GUERRINI**  
**COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.**

Cari Colleghi!

Sono qui a chiedere alcuni minuti del Vs. tempo per raccontarvi quanto accadutomi, con la speranza che questo Vi sia d'aiuto e stimolo.

A tutti noi sono note le difficoltà che attraversa la nostra azienda, soprattutto per quanto attiene la situazione dei pagamenti dei fornitori e dei subappaltatori, che condizionano in parte l'andamento dei cantieri, che a loro volta sono la fonte dei ricavi aziendali. Questa situazione stava generando in me un forte senso di sconforto, di scoraggiamento ed un conseguente atteggiamento rinunciatario. Ahimé! Senza rendermene conto e senza che lo volessi, questo sentimento stava contagiando i miei colleghi ed i miei sottoposti, con le conseguenze per l'andamento generale del cantiere che potete ben immaginare.

Fortunatamente ieri una nostra collega mi ha detto alcune cose che mi hanno fatto riflettere. Ricordandomi di un Insegnamento di Meishu-Sama che dice: "GRATITUDINE GENERA GRATITUDINE E LAMENTO GENERA LAMENTO", mi sono reso conto di quanto stavo mancando di gratitudine all'Azienda, rappresentata in prima persona dal Dott. Guerrini e ai miei stessi colleghi. Infatti, nonostante tutte le difficoltà che l'Azienda ha attraversato e attualmente attraversa, il Dott. Guerrini ha dimostrato di continuare credere nell'Azienda, in me, nei miei colleghi e non ha mai fatto mancare "il pane" per le nostre famiglie. Se ho un tetto e nel mio caso persino i denti per sorridere lo devo a lui. Inoltre, pensandoci bene, quanti imprenditori resisterebbero a tutte le suddette difficoltà con la stessa tenacia e dedizione? Purtroppo sono più frequenti i casi in cui questo non avviene.

Ho capito che se il mio lavoro, il lavoro di ognuno dei miei colleghi, non è indispensabile preso singolarmente o in grado di risolvere la situazione attuale, il mio impegno e l'impegno dei miei colleghi può contribuire a ridurre le difficoltà e la durata di questa fase, che l'Azienda supererà ne sono sicuro. Ho capito che infondendo dedizione e sentimento di gratitudine nel mio operare, i risultati non tarderanno ad arrivare.

Oggi nell'intervallo del pranzo nel cantiere di Savigliano, si è tenuta una riunione con tutte le maestranze presenti nella quale ho sottolineando

cosa rappresenta la Guerrini S.p.A. per ognuno di noi, chiedendo a tutti collaborazione e che insieme a me, mettessero nel loro operare il dovuto sentimento di gratitudine, dedizione ed impegno, ove questo fosse venuto meno.

Chiedo umilmente a tutti i Colleghi che riflettano su quanto sopra, se possibile trasmettano a tutti i livelli aziendali questi sentimenti ed alla prima occasione, incontrandolo, dicano:

“GRAZIE DOTT. GUERRINI PER QUELLO CHE STATE FACENDO. CONTI SEMPRE SU DI ME E SUL MIO IMPEGNO!”

Grazie e buon lavoro a tutti i colleghi!

I risultati sono stati immediati. Nel mio cantiere le maestranze nei giorni successivi hanno lavorato con uno spirito diverso. Sembrava che tutto si svolgesse con maggior celerità ed ordine. Molti dei miei colleghi mi hanno chiamato per dirmi che avevano apprezzato molto le mie parole e per ringraziarmi. Lo stesso Titolare è venuto a conoscenza della lettera mi ha chiamato per dirmi che aveva gradito molto la mie parole.

Da quanto avvenuto ho capito quello più volte ribadito dal Presidente Mondiale Rev.mo Tetsuo Watanabe sul “Sonnen di Gratitudine”: che la Gratitudine è essenziale per la nostra felicità e di chi ci circonda. Ho capito inoltre che avendo sempre pensato da materialista ho peccato di ingratitudine e non ho mai dato peso a tutte le grazie ricevute fin oggi da Dio; prima fra tutte la Vita, comprese le purificazioni, per mezzo delle quali Dio mi ha donato la possibilità di perfezionare ed elevare il mio spirito. Sono sempre stato “cieco” e non ho percepito i tanti miracoli che Dio compie ogni istante per me. Infatti esiste forse miracolo più grande del nostro respiro? Del nostro cuore che pulsa ininterrottamente? Delle cellule che si moltiplicano?

Ho capito che nelle mie preghiere, anziché chiedere a Dio e Meishu-Sama di aiutarmi a risolvere i miei problemi economici, devo prima di tutto sentire dal profondo del cuore gratitudine per tutte le grazie ricevute e che continuo incessantemente a ricevere e chiedere piuttosto di aiutarmi a crescere nel mio cammino verso la vera Fede, poiché i miei problemi economici non sono altro che il riflesso dei miei debiti spirituali, della mia scarsa fede e ingratitudine.

Infine da qualche anno ho ricevuto una grandissima grazia: ho conosciuto il Messia Meishu-Sama! È accaduto un autentico miracolo: uno spiraglio di Luce è entrato nella mia Anima fino ad allora al buio. Ero certo di “vederci” bene ma ho scoperto che ero completamente “cieco”.

Ancora adesso “vedo” poco, ma con l’aiuto di Dio e Meishu-Sama la mia “vista” migliorerà.

Pochi mesi dopo aver ricevuto il primo Johrei sono riuscito a realizzare un sogno che sembrava irrealizzabile, ho ottenuto un mutuo che mi ha permesso di acquistare un appartamento spazioso con una vista bellissima ed i mobili per arredarlo. Tutti i lavori necessari per ristrutturarlo mi sono stati donati da amici e conoscenti. Così, con una minima spesa, poiché quasi tutti i materiali mi sono stati donati, dopo tre settimane dall’acquisto ho potuto abitarlo insieme ai miei familiari.

Nei miei rapporti familiari, fino ad allora dominati da situazioni di conflitto, ora prevale la pace e la serenità.

Mio figlio Luigi, che secondo il parere della neuropsichiatra che lo seguiva, non sarebbe potuto andare a scuola prima degli otto anni, a essere ottimisti, dopo un anno di Johrei e a 6 anni d’età, frequenta regolarmente la 1<sup>a</sup> elementare con buoni risultati.

Per tutte le grazie ricevute sono impegnato con la mia famiglia nella pratica quotidiana del Johrei, mettendo a disposizione la mia casa per le riunioni dei membri e dei frequentatori, su nostro invito, a conoscere il Johrei ed il Messia Meishu-Sama. Partecipiamo ai nuclei di Johrei e alle riunioni settimanali in casa di altri membri, non manchiamo mai ai Culti Mensili nei quali abbiamo l’opportunità di materializzare la nostra gratitudine.

Ringrazio tutti, ma in modo speciale il Ministro Carlos Eduardo Lucio per la guida e l’aiuto nel mio, fin qui breve, cammino di Fede.

Grazie!